



FAQ Rapporto sul trasferimento del traffico 2019

Data 13 novembre 2019

A che punto siamo con il trasferimento del traffico merci alla rotaia?

La politica di trasferimento del traffico funziona: grazie alle misure in questo settore (tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni [TTPCP], nuova ferrovia transalpina [Alptransit], riforma delle ferrovie ecc.) oggi attraverso le Alpi svizzere transitano solo circa 950 000 autocarri e autoarticolati l'anno. Nel 2000 erano ancora 1,4 milioni. La quota di mercato della ferrovia sull'intero traffico merci transalpino è ora di circa il 70 per cento, un valore molto elevato rispetto a quello di altri Paesi. Ciononostante non è ancora stato possibile raggiungere l'obiettivo di trasferimento sancito per legge, ossia 650 000 transiti di mezzi pesanti l'anno.

Cosa fa il Consiglio federale per raggiungere l'obiettivo di trasferimento?

Il Consiglio federale ha deciso di potenziare ulteriormente il trasferimento del traffico merci transalpino mediante un pacchetto di misure. Innanzitutto ridurrà gli emolumenti per l'utilizzo della ferrovia, ovvero i prezzi delle tracce. Inoltre intende introdurre uno sconto speciale per i treni merci lunghi, versare contributi d'esercizio alle imprese del traffico combinato per un periodo più esteso del previsto e aumentare la TTPCP per autocarri di vecchia generazione, troppo inquinanti. Per finire sarà aumentata la frequenza dei controlli del traffico pesante, in particolare grazie al nuovo centro a sud del San Gottardo (Giornico, TI).

Il pacchetto di misure per il trasferimento deve ancora essere sottoposto al Parlamento?

La situazione è diversa per ogni singola misura del pacchetto.

- Per la riduzione del prezzo delle tracce e lo sconto per i treni merci lunghi il Consiglio federale ha adottato oggi le necessarie modifiche dell'ordinanza concernente l'accesso alla rete ferroviaria. Un decreto del Parlamento non è pertanto necessario.
- Per l'adeguamento della TTPCP la decisione definitiva spetta al Comitato misto Svizzera-UE dell'Accordo sui trasporti terrestri, che delibererà l'anno

prossimo. Il Consiglio federale ha incaricato oggi la delegazione svizzera di condurre i relativi negoziati.

- Per il prolungamento dei contributi d'esercizio al traffico combinato, destinati al trasporto non accompagnato, il Consiglio federale ha trasmesso in data odierna un progetto al Parlamento, con il quale chiede di prorogare di tre anni l'attuale limite di spesa e di mettere a disposizione ulteriori 90 milioni di franchi.
- Per la realizzazione del centro di controllo del traffico pesante a sud del San Gottardo non sono necessarie decisioni sul piano politico. Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni può decidere autonomamente in merito.

Da quando sarà applicabile il pacchetto di misure per il trasferimento?

Le misure entrano in vigore gradualmente: la riduzione del prezzo delle tracce, lo sconto per i treni merci lunghi e l'adeguamento della TTPCP all'inizio del 2021, i decreti concernenti i contributi d'esercizio saranno applicabili dal 2022. L'entrata in servizio del nuovo centro di controllo del traffico pesante a sud del San Gottardo è prevista per fine 2022 / inizio 2023.

Per maggiori informazioni:

Ufficio federale dei trasporti
Settore Informazioni
058 462 36 43
presse@bav.admin.ch